

AVVISI PARROCCHIALI

Mercoledì delle ceneri 17 febbraio, primo giorno di Quaresima **alle ore 16.00** in San Nicolò sarà celebrata la S. Messa con il rito di benedizione e imposizione delle Ceneri nel rispetto delle misure di protezione previste. **Alle ore 20.00 in DUOMO** la S. messa, il rito di benedizione e imposizione delle ceneri sarà celebrato dal Vescovo Michele per tutta la cittadinanza. Si rammento che il Mercoledì delle ceneri si deve osservare il digiuno (un solo pasto completo) dai 14 ai 60 anni e l'astinenza dalle carni. L'astinenza dalle carni è inoltre prevista per tutti i venerdì del periodo della Quaresima.

Venerdì 19 febbraio a S. Stefano alle ore 18.00 via Crucis e a seguire alle **18.30 la Santa Messa.**

ANGOLO DELLA CARITÀ

In questo periodo l'emporio solidale è più che mai pressato da richieste di generi alimentari. Servono alimenti a lunga conservazione: tonno, olio, pelati, detersivi ecc.. Nella nostra Chiesa è sempre disponibile **LA CESTA DELLA CARITÀ** per la raccolta di cibo presso l'altare del Cristo Risorto. Per chi volesse dare un aiuto e non è in grado di provvedere in modo diretto, può mettere le offerte nella cassetta accanto alla CESTA e/o fare versamenti sul conto intestato a: SAN VINCENZO DE PAOLI, via Canoniche 13 TREVISO indicando EMPORIO SOLIDALE IBAN IT 51 Z 03069 12080 100000003041 - Intesa San Paolo TREVISO

GRAZIE

Ricordiamo che le elemosine non si possono più raccogliere
Chi desidera partecipare alle spese per la manutenzione della chiesa può lasciare la sua offerta nella cassetta posta all'uscita.

GRAZIE

orario apertura chiesa: 8.30 12.00 – **vietate le visite durante le celebrazioni**
Sul nostro sito <http://www.sannicolotreviso.it/> potete trovare tutte le informazioni relative alla nostra Parrocchia e il foglietto settimanale



Parrocchia di San Nicolò

31100 Treviso

Tel. 0422 548626 – cell.3756324626

parrocchiasannicolotv@gmail.com

Collaborazione Pastorale della Città

VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

14 – 21 febbraio 2021



Dal Vangelo secondo Marco ([Mc 1,40-45](#))

In quel tempo, venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!». Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!». E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.

E, ammonendolo severamente, lo cacciò via subito e gli disse: «Guarda di non dire niente a nessuno; va', invece, a mostrarti al sacerdote e offri per la tua purificazione quello che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro».

Ma quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto, tanto che Gesù non poteva più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori, in luoghi deserti; e venivano a lui da ogni parte.

Dio vuole guarire tutti. Non rifiuta mai nessuno

Entra in scena un lebbroso, un disperato che ha perso tutto: casa, lavoro, amici, abbracci, dignità e perfino Dio. Quell'uomo che si sta decomponendo da vivo, per la società è un peccatore, rifiutato da Dio e castigato con la lebbra. Viene e si avvicina a Gesù, e non deve, non può, la legge gli impone la segregazione assoluta. Ma Gesù non scappa, non si scansa, non lo manda via, sta in piedi davanti a lui e ascolta. Il lebbroso avrebbe dovuto gridare da lontano, a chi incontrava: “immondo, contagioso”; invece da vicino, a tu per tu, sussurra: se vuoi puoi rendermi puro!

«Se vuoi». Il lebbroso naufrago si aggrappa a un “se”, è il suo “gancio in mezzo al cielo”, terra ferma dopo la palude. E mi pare di vedere Gesù vacillare davanti alla richiesta sommessa di questa creatura alla deriva. Vacillare, come chi ha ricevuto un colpo allo stomaco, un'unghiata sul cuore: «fu preso alle viscere da compassione».

«Se vuoi»... grande domanda: dimmi il cuore di Dio! Cosa vuole veramente per me? Vuole la lebbra? Che io sia l'immondizia del paese? È lui che manda il cancro?. Gesù vede, si ferma, si commuove e tocca. Da troppo tempo nessuno osava toccarlo, la sua carne moriva di solitudine. Gesù stende la mano e tocca l'intoccabile, contro ogni legge e ogni prudenza, lo tocca mentre è ancora contagioso; ed è così che inizia a guarirlo, con una carezza che arriva prima della voce, con dita più eloquenti delle parole. Toccare, esperienza di comunione, di corpo a corpo, azione sempre reciproca (si tocca e si è toccati, inscindibilmente!), un comunicare la propria vicinanza, uno sfiorarsi, un brivido, un vibrare di Dio con me, di me con lui.

Poi, la risposta bellissima, la pietra d'angolo su cui poggia la nuova immagine di Dio: «voglio!» Un verbo totale, assoluto. Dio vuole, è coinvolto, gli importa, gli sta a cuore, patisce con me, urge in lui una passione per me, un patimento e un appassionarsi.

La seconda parola illumina la volontà di Dio: «sii purificato». Dio è intenzione di bene. Nessuno è rifiutato. Secondo la legge il lebbroso era escluso dal tempio, non poteva avvicinarsi a Dio finché non era puro. Invece quel giorno ecco il capovolgimento: avvicinarti a Dio e sarai purificato. Accoglilo e sarai guarito.

E lo mandò via, con tono severo, ordinandogli di non dire niente. Ma il guarito non obbedisce: e si mise a proclamare il messaggio. L'escluso diventa fonte di stupore. Porta in giro la sua felicità, la sua esperienza felice di Dio. Chissà da quanti villaggi era dovuto scappare, e adesso è proprio nei villaggi che entra, cerca le persone da cui prima doveva fuggire, per dire che è cambiato tutto, perché è cambiata, con Gesù, l'immagine di Dio.

(Lecture: Levitico 13,1-2.45-46; Salmo 31; Prima Lettera ai Corinzi 10,31-11,1; Marco 1,40-45)

commento al Vangelo di P. E. Ronchi

DOMENICA 14 FEBBRAIO verde VI DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore seconda settimana Lv 13,1-2.45-46; Sal 31; 1Cor 10.31-11,1; Mc 1,40-45 Tu sei il mio rifugio, mi liberi dall'angoscia	
LUNEDI' 15 FEBBRAIO verde Liturgia delle ore seconda settimana Gen 4,1-15.25; Sal 49; Mc 8,11-13 Offri a Dio come sacrificio la lode	
MARTEDI' 16 FEBBRAIO verde Liturgia delle ore seconda settimana Gen 6,5-8; 7,1-5.10; Sal 28; Mc 8,14-21 Il Signore benedirà il suo popolo con la pace	
MERCOLEDI' 17 FEBBRAIO viola MERCOLEDI' DELLE CENERI Liturgia delle ore propria Gl 2,12-18; Sal 50; 2Cor 5,20 - 6,2; Mt 6,1-6.16-18 Perdonaci, Signore: abbiamo peccato	
GIOVEDI' 18 FEBBRAIO viola Liturgia delle ore quarta settimana Dt 30,15-20; Sal 1; Lc 9,22-25 Beato l'uomo che confida nel Signore	
VENEDI' 19 FEBBRAIO viola Liturgia delle ore quarta settimana Is 58,1-9a; Sal 50; Mt 9,14-15 Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto	
SABATO 20 FEBBRAIO viola Liturgia delle ore quarta settimana Is 58,9b-14; Sal 85; Lc 5,27-32 Mostrami, Signore, la tua via	
DOMENICA 21 FEBBRAIO viola I DOMENICA DI QUARESIMA Liturgia delle ore prima settimana Gen 9,8-15; Sal 24; 1Pt 3,18-22; Mc 1,12-15 Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà	